

TERREMOTO IN ABRUZZO**In «Gazzetta»
le norme definitive**

È stata pubblicata sul supplemento ordinario 99/L alla «Gazzetta» 147 di ieri la legge 77/09, di conversione del Dl 39/09, con le misure urgenti dopo il sisma in Abruzzo (il testo è stato pubblicato sul Sole 24 Ore del 24 giugno). Previsti, tra l'altro, aiuti per riparare e ricostruire gli edifici danneggiati e indennizzi per imprese e autonomi: destinati perlopiù a chi risiede o opera nei 49 Comuni compresi nell'area investita dal terremoto, ma erogabili anche fuori dai suoi confini, se si dimostra che il danno è derivato dal terremoto.

CREDITI D'IMPOSTA**Unindustria Treviso:
imprese penalizzate**

Maria Cristina Piovesana va all'attacco delle modalità previste per l'erogazione dei crediti d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo. «Con un decreto legge - osserva Piovesana - che abbiamo immediatamente contestato, il Governo è intervenuto retroattivamente, in barba

allo Statuto del contribuente, ha posto un tetto a questa agevolazione e introdotto la prenotazione telematica. Il risultato? Trenta secondi e il fondo è finito lasciando a bocca asciutta il 70% delle imprese». L'esaurimento rapidissimo dei fondi è stato segnalato sul Sole Ore del 24 giugno. Per la parlamentare del Pd, Simonetta Rubinato, «ci sono state intese fra aziende interessate e agenzie con nodi web veloci e vicini a quello dell'agenzia delle Entrate. Se il diritto a ottenere un beneficio fiscale si è trasformato di fatto in un bando per la limitatezza delle risorse, allora lo si renda trasparente pubblicando i nomi dei beneficiari, l'oggetto dell'investimento compiuto e l'entità del vantaggio fiscale ricevuto».

CASSAZIONE**Mano leggera sui vizi
dell'iscrizione a ruolo**

I vizi dell'iscrizione della causa a ruolo, se si risolvono in un semplice errore materiale nell'indicazione del nome dell'attore, riportato nel ruolo generale degli affari civili o nella rubrica alfabetica tenuta dal cancelliere, non determinano nullità processuali, se facilmente riconoscibili da parte del destinatario. Lo afferma la Cassazione con la sentenza 13528 dell'11 giugno.

La
venti
rio a
proce
quali
utilizz
l'evol
fallim
tata al
in diff
transa
derate
teress
dell'in
ri, inte
dia de

Ma
to? C
dell'or
intalu
ni, la c
dinazi
di fron
zional
tiva de
li dev'
che, ar
damer
zione f
tificazi
inoltre
sente i
se erat
quella
presa a

Tor
sponib
butaria
no del
sostitu
rinunc
ca reg
sare al
dono,
per l'
Quindi
tà ad m

IL SOLE 24 ORE

Domenica 28 Giugn